**Domenica 2 Agosto 2020**

**XVIII Domenica del Tempo Ordinario**

*Is 55,1-3; Sal 144; Rm 8,35.37-39; Mt 14,13-21*

*Tutti mangiarono e furono saziati.*

1. Le letture ci parlano di **folle che hanno sete, che hanno fame**. Fame materiale, ma soprattutto la **fame di sentirsi importante per qualcuno**, di sentirsi conosciute. Le folle del Vangelo hanno trovato in Gesù **Colui che li cura, che ha stima**, che ha rispetto per loro e sentono che **Lui sta dando quello che cercano**, per questo vogliono restare vicino a Lui e **non si preoccupano né della fatica né della fame del corpo**.

2. Gesù ci è presentato nel Vangelo come **Colui che non riesce a separarsi dalle folle**, **dà tutto**. E anche quando gli apostoli vorrebbero distinguere, Lui non si separa, dà tutto il suo tempo, dà tutte le cose. E **visto che non bastano, moltiplica**. **Dà per il futuro** anche, «ne avanzarono dodici ceste», per i mesi che verranno, per l’anno che verrà.

3. Noi, siamo forse **talmente pieni di cose che non sentiamo più la fame**, che **non cerchiamo chi ci sfama**, ci sembra di **non averne bisogno**.

- Si continua a ripetere in questi giorni: «Ma siamo diventati migliori, dopo questa pandemia?». Io penso di no, perché **abbiamo finito per chiuderci ancora di più** e per credere che quello che ci occorreva lo avevamo.

- Non si sono chiuse tutte le “chiese”, quelle più importanti per noi, i supermercati, le connessioni internet, le banche, quelle sono rimaste aperte! E **quelle abbiamo creduto ci sfamassero e «abbiamo speso denaro per quello che non è pane»**.

4. Il Signore ripete a noi oggi: «Venite all’acqua. Venite, mangiate! Venite, comprate senza denaro, senza pagare. **Quello che offro io è gratuito, è dono**». Lo dirà tra un momento: «Venite! **Ecco l’Agnello di Dio che è capace di togliere tutti i pesi, tutte le angosce dal tuo cuore»**.

**Cosa diremo noi?** Muoveremo i passi? **Si muoverà il nostro cuore?**

**Signore, facci sentire la fame di te, per capire quanto ci sei necessario!**